AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

“LA DROGA CHE SI ‘SVAPA'”: GDF L’AQUILA SEQUESTRA DISPOSITIVI ELETTRONICI

16 Marzo 2026

L’AQUILA – Dieci dispositivi di vaporizzazione elettronici contenenti un liquido ad altissima concentrazione (superiore al 70 %) di THC, principio attivo psicotropo della cannabis. Colori sgargianti e nomi accattivanti come “pink drink” o “high octane” impressi nelle confezioni degli inalatori che in realtà nascondevano un quantitativo di principio attivo che, una volta assunto, risulterebbe equivalente, per effetti potenziali, a circa 15 spinelli.

Ad individuarli e sequestrarli i finanzieri della Guardia di Finanza di Sulmona, diretti dal capitano Cecilia Tangredi.

L’attività – si legge in una nota – ha portato alla denuncia di un uomo per detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, trovato in possesso delle sigarette elettroniche.

L’identificazione della natura e della composizione del prodotto sequestrato è stata possibile grazie al supporto tecnico-scientifico di Arpa Abruzzo, che ha fornito un contributo determinante nelle analisi di laboratorio e ha sottolineato la natura innovativa della sostanza che è stata sottoposta a complesse valutazioni tecniche.

Secondo quanto emerso dagli accertamenti, la pericolosità del dispositivo è riconducibile principalmente alla capacità di rilasciare nell’immediatezza un’elevata quantità di sostanza psicoattiva, con conseguenze devastanti per la salute.

Ulteriori profili di criticità riguardano anche la presenza di un circuito elettrico giudicato non conforme ai requisiti di sicurezza: il sistema, infatti, sarebbe privo delle necessarie certificazioni e di provenienza non tracciabile.

Inoltre, negli ultimi giorni, visto l’elevato numero di turisti registrati nell’Alto Sangro, una mirata attività di monitoraggio ha consentito, anche attraverso l’ausilio di indagini tecniche, di trarre in arresto un soggetto trovato in possesso di 115 grammi di infiorescenze di marijuana, sigillate in un involucro di plastica sottovuoto, rinvenuto dopo aver eseguito due perquisizioni nei territori comunali di Castel di Sangro e Roccaraso.

“Le operazioni, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sulmona, rientrano in un più ampio programma operativo finalizzato alla prevenzione, al contrasto e alla repressione dei reati connessi allo spaccio delle sostanze stupefacenti attuato anche a seguito delle decisioni prese in seno al Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli